



IMPARI PODEUS

Insieme Possiamo

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2026/2031

DELLA LISTA IMPARI PODEUS

Cari Concittadini e Concittadine Sanveresi,

ci ricandidiamo con lo stesso entusiasmo e lo stesso spirito di servizio che ci ha contraddistinto in questi anni. Rafforzati nella convinzione che solo insieme e senza interessi personali si possono affrontare e superare i problemi, ma soprattutto decidere per il bene collettivo. Per questi motivi ripresentiamo lo stesso simbolo e lo stesso motto: Impari Podeus, Insieme Possiamo.

Ci ricandidiamo con un bagaglio di conoscenza ed esperienza che è maturata dal costante impegno amministrativo e politico, condizione indispensabile per affrontare le importanti sfide che ci attendono e che necessitano di analisi e approfondimenti capaci di delineare il percorso da seguire e le azioni da porre in essere.

Oggi più che mai dobbiamo scegliere consapevolmente e con forza da che parte stare. Noi scegliamo per San Vero lo sviluppo del suo potenziale, mantenendo al centro la nostra comunità di persone e preservando le nostre risorse per le generazioni future.

Visione Strategica

Questo documento delinea il percorso verso uno sviluppo sociale, economico e urbano sostenibile per San Vero Milis. Il nostro modello non è una semplice astrazione, ma un imperativo etico: soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere il futuro dei nostri figli. Abbracciamo una visione in cui economia, società e ambiente sono dimensioni interconnesse e indivisibili.

Le nostre 3P, i nostri Tre Pilastri della crescita:

Economico: Processi circolari che preservano risorse e producono ricchezza.

Sociale: Welfare come strumento di benessere e supporto alle famiglie.

Ambientale: Rigenerazione urbana rispettosa dell'ecosistema.



IMPARI PODEUS

Rigenerazione Urbana e Vivibilità

Il nostro impegno è orientato a dare continuità ai traguardi raggiunti in questi anni. Il progetto mira a trasformare San Vero in un centro più vivibile, creativo e accogliente. La nostra strategia si basa sulla concretezza: ogni spazio deve diventare un'occasione di condivisione e un luogo per la salute della persona. Puntiamo su una trasformazione che renda il paese un luogo dove sia bello vivere, crescere i figli e radicare relazioni umane durature.

Cultura e Identità Locale

Guardiamo al futuro senza dimenticare le nostre radici. Il valore della cultura è il motore che muove San Vero. Attraverso le iniziative promosse dall'Amministrazione e l'eccellenza del Museo Santeru, continuiamo a proporre visioni nuove che esprimano tutto il potenziale del territorio. In questo contesto, il turismo deve evolversi verso un modello di qualità, rappresentando un'opportunità economica che rispetti l'equilibrio del paese.

Comunità, Scuola e Inclusione

Vogliamo un paese coeso e solidale, fondato sulla legalità e sul rispetto delle regole civili. La scuola deve tornare ad essere il cuore dell'educazione alla cittadinanza, fornendo ai giovani i prerequisiti per una vita feconda. Attraverso lo sport e la cultura, intendiamo creare un ponte solido tra giovani e anziani, garantendo che nessuno si senta escluso da un sistema che genera accoglienza.

Metodo e Partecipazione

Il cambiamento non è un atto isolato, ma un processo collettivo. Continueremo a lavorare insieme attraverso la partecipazione dei cittadini, delle associazioni e di tutta la comunità locale. La trasparenza e la concretezza che ci hanno contraddistinto rimarranno i pilastri della nostra azione amministrativa.



Ma veniamo al dunque. Cambiamo anche font perché abbiamo tanto da raccontarvi e poco spazio!

Non siamo qui a promettere sogni. Siamo qui a raccontare fatti.

In questo nostro programma vi parliamo di risultati concreti, visibili, che fanno già parte della vostra vita quotidiana.

Cinque anni fa abbiamo scelto di affrontare anche i problemi più complessi, quelli che per anni erano stati rimandati. E lo abbiamo fatto con determinazione, portando a casa risultati storici per il nostro territorio.

La nostra più grande vittoria è stata una battaglia che sembrava impossibile. Abbiamo risolto la questione degli **Usi civici a Mandriola, Su Pallosu e in parte del paese**. Oggi chi vive in queste zone può finalmente vendere, acquistare e investire senza vincoli. Questo significa valore restituito alle case, opportunità per le famiglie, sviluppo per tutto il territorio. Abbiamo restituito diritti, proprietà e dignità ai beni di tutti.

Abbiamo dotato il paese di uno strumento fondamentale: il **PUC, finalmente approvato e coerente al PPR**. Non è solo un documento tecnico: è una bussola chiara che dice cosa si può fare, dove e come a livello urbanistico ed edilizio lungo tutto il territorio comunale. Un risultato che pochi comuni in Sardegna possono vantare, e che offre sicurezza a cittadini, tecnici e imprese. Significa certezza per chi vuole investire, costruire, lavorare e vivere a San Vero.

Ci siamo adoperati con forza per una delle risorse più importanti che il nostro paese può vantare: **l'acqua**.

Abbiamo migliorato il **servizio idrico**, sostituendo progressivamente le valvole nei pozzetti, per ridurre sprechi e guasti, riuscendo al contempo a non fare aumentare le bollette nonostante le manutenzioni e i costi di gestione sempre maggiori. Nella marina, da **Putzu Idu a S'Arena Scoada** fino a **Sa Rocca Tunda** abbiamo migliorato la qualità e la continuità dell'erogazione, risolvendo problemi storici di potabilità e sospensione nella distribuzione.

E non ci siamo fermati: abbiamo avviato anche nel paese una **manutenzione strutturale della rete**, sostituendo la porzione più problematica delle tubazioni che portano l'acqua dalla sorgente di Santu Lussurgeddu al deposito di via Montanaru perché i problemi si risolvono davvero solo quando si prevengono.

Abbiamo trasformato la **viabilità e gli spazi pubblici**.

Abbiamo asfaltato interamente **via Umberto I** e **via Del Bianco**, la strada principale del paese, e riqualificato l'ingresso da **via Putzu Idu**, rendendolo più sicuro e decoroso con un nuovo manto stradale. In agro è stata asfaltata la strada comunale di **Serra Idda**, mentre nel paese anche **via Kolbe** e **via Fra Nicolò**.

A **Putzu Idu** abbiamo completamente ridisegnato l'ingresso della borgata con una nuova rotonda, marciapiedi e pavimentazione drenante. Il lungomare, per anni problematico, è stato riaperto in entrambi i sensi di marcia grazie a una riorganizzazione consona delle aree in concessione ai chioschi, concordata con gli uffici regionali e rispettosa degli interessi degli operatori turistici, migliorando la circolazione e sostenendo le attività economiche presenti.

Sempre sul lungomare abbiamo realizzato una **pista ciclabile nello stradello lungo sa Saia Manna**, rendendo l'area più vivibile e sicura per residenti e turisti che vogliono percorrerla a piedi o in bicicletta.

A **S'Arena Scoada**, in **via Giovanna Musiu**, abbiamo realizzato un intervento innovativo di depolverizzazione mediante bioasfalto drenante, creando un nuovo accesso alla borgata e riducendo il traffico sul lungomare, reso più sicuro per i pedoni grazie all'istallazione di dossi dissuasori di velocità.

Abbiamo periodicamente mantenuto il manto delle strade rurali attraverso passaggi almeno annuali del grader, migliorando in alcuni casi anche il fondo sterrato come nel caso della strada di **Is Cheas**, di quella dell'**ETFAS a Santu Pedru**, del lungomare di **S'Arena Scoada** e delle strade interne di **Sa Marigosa**, **Sa Rocca Tunda** e **Mandriola**, oltre che della strada per la peschiera di **Is Benas**.

Abbiamo migliorato **le infrastrutture e i servizi**.

A **Capo Mannu** abbiamo messo in sicurezza il serbatoio idrico con una nuova recinzione. In tutte le borgate abbiamo installato dossi rallentatori per proteggere pedoni e residenti.



Abbiamo portato l'illuminazione pubblica a **Sa Rocca Tunda** e avviato l'efficientamento energetico dell'illuminazione in tutto il paese, migliorando la qualità dello spazio urbano e riducendo i consumi.

Abbiamo reso le spiagge più accessibili e ordinate.

Nelle marine abbiamo realizzato infrastrutture per l'accesso pedonale inclusivo e riorganizzato i parcheggi con un piano dedicato, migliorando la qualità della vita e la gestione dei flussi turistici.

Abbiamo difeso il nostro **patrimonio naturale**.

A **S'Arena Scoada** e **Su Pallosu** abbiamo portato avanti tre importanti interventi contro l'erosione costiera e dunale. Alla peschiera di **Is Benas** abbiamo eseguito lavori di manutenzione e ricostruito il ponticello di collegamento tra le due sponde, restituendo funzionalità e sicurezza all'area.

Abbiamo investito **nella cultura e nei servizi**.

Abbiamo speso 150.000 euro per lo scavo e il consolidamento di una porzione delle murature **del Nuraghe di S'Urachi**, lavori che hanno permesso di far emergere le strutture murarie della decima torre, fino a quel momento coperta da un lacerto della vecchia strada provinciale.

Abbiamo aperto per davvero dopo trentacinque anni di ritardi il **Museo civico Santeru**, che oggi rappresenta un punto di riferimento culturale e scientifico per tutto il territorio del Sinis.

Abbiamo investito **nelle strutture scolastiche**.

Abbiamo ristrutturato e completamente arredato l'**asilo nido in località ETFAS**, ora finalmente pronto per essere dato in gestione e accogliere i bambini. Abbiamo migliorato l'accesso al complesso scolastico di via **Umberto I** con gazebi e pensiline, creando percorsi coperti per famiglie e ragazzi e abbiamo realizzato due progetti di efficientamento energetico della scuola primaria.

Abbiamo investito tanto **nelle strutture sportive**.

Abbiamo realizzato la tettoia per il terzo tempo al lato degli spogliatoi del campo sportivo, installato i pannelli solari, rifatto il manto del campo da **mini-pitch** e del **campo da tennis** spendendo quasi 300 mila euro. Stiamo rifacendo completamente il **campo da calcio a undici** in erba sintetica grazie a un prestito di 480 mila euro del Credito sportivo. Abbiamo prima consolidato staticamente e poi interamente rifatto la palestra della scuola.

Nel parchetto comunale di **Su Cunzau Mannu** abbiamo posizionato le attrezzature per il fitness e una rampa da skateboard per i più giovani, oltre ai giochi per i più piccini.

Abbiamo investito tantissimo **nelle infrastrutture e nel decoro**.

Abbiamo migliorato il **decoro urbano**, investendo maggiori risorse sulla pulizia delle vie del paese e dello spazio pubblico.

Abbiamo rifatto i **marciapiedi** lungo la strada principale e avviato quelli di **via Santa Barbara** e **via San Michele**, con un progetto da 700.000 euro.

Abbiamo curato il lungomare di **Putzu Idu** con la potatura delle palme, la sostituzione integrale dei vecchi corpi illuminanti dei lampioni e il rifacimento dei bagni pubblici, che concluderemo prima dell'inizio della stagione estiva.

Abbiamo investito anche negli edifici di culto e in quelli dedicati all'aggregazione sociale, come nel progetto congiunto con la CEI che vedrà il restauro della facciata della **Chiesa di San Michele** e la ristrutturazione integrale del **Saloncino parrocchiale** adiacente, lavori oggi in corso di ultimazione.

Abbiamo reso più efficiente **la gestione dei rifiuti**.

Con l'apertura dell'ecocentro di **Putzu Idu** e una nuova strategia sul secco proveniente dalle spiagge, abbiamo ridotto la quantità di frazione indifferenziata e migliorato la pulizia del litorale, anche attraverso la rimozione dei cestini sul lungomare.

Nel sociale abbiamo supportato la nascita del **Consiglio comunale dei ragazzi**, della **Consulta giovani**, abbiamo potenziato il Servizio civile e abbiamo sostenuto una quantità immensa di iniziative culturali e sociali, incontri e conferenze, anche attraverso il sostegno diretto alle attività proposte e portate avanti da voi cittadini e associazioni.



Abbiamo fornito il paese di **strumenti e opportunità**.

Abbiamo approvato il **Piano di valorizzazione delle terre civiche**, redistribuendo i lotti agricoli in modo più equo. Abbiamo aggiornato il **PUL con nuovi chioschi, parcheggi, accessi al litorale e approvato il Piano Particolareggiato delle Marine**, permettendo ai proprietari di abitazioni nelle borgate di mantenere, ristrutturare e frazionare gli immobili. Per fare un esempio concreto, banalmente, sarà finalmente possibile trasformare una finestra in una porta e viceversa, cosa che fino a questo momento in marina non poteva essere urbanisticamente e paesaggisticamente autorizzato.

E non abbiamo guardato solo al presente. Abbiamo progettato il futuro: sono pronti i progetti per il **palazzetto dello Sport** a Padru, accanto al campo sportivo e per l'**ampliamento del cimitero**.

Abbiamo acquistato nel centro storico un immobile attrezzato per realizzare un centro di **aggregazione per la comunità**, uno spazio dedicato alla cittadinanza, aperto a tutti per attività sociali, culturali e ricreative.

Tutto questo è stato fatto qui, nei nostri luoghi: nel **Paese**, a **Putzu Idu**, a **S'Arena Scoada**, a **Su Pallosu**, a **Sa Rocca Tunda**, a **Mandriola**, a **Capo Mannu**, a **Is Benas**.

Non è successo per caso. È successo perché abbiamo lavorato con serietà, competenza e una visione chiara.

Non sono parole. Sono risultati che potete vedere ogni giorno.

E sono la base da cui ripartire per costruire ancora di più.

Oggi vi chiediamo di guardare a ciò che è stato fatto e di immaginare cosa possiamo ancora fare. Non con promesse vuote, ma con lo stesso metodo: **lavoro, concretezza, risultati**.

Se in cinque anni abbiamo trasformato così tanto, immaginate cosa possiamo costruire nei prossimi cinque.

Il nostro progetto continua e anche il nostro impegno.

Andiamo avanti, insieme.

E se questi sono stati i risultati, oggi vogliamo dirvi con la stessa chiarezza cosa faremo domani.

Il nostro programma non è un elenco di promesse, ma un progetto concreto, costruito sui bisogni reali del territorio e sulla continuità del lavoro già avviato.

Partiamo dal cuore del paese: il **centro storico**.

Vogliamo approvare una **variante al Piano Particolareggiato** che lo renda finalmente uno strumento utile e concreto per chi nel centro storico ci vive o vorrebbe farlo. Meno vincoli inutili, più possibilità di recuperare, ristrutturare e valorizzare le abitazioni. Il centro storico deve tornare a vivere, non restare fermo a causa di uno strumento urbanistico ormai superato.

Purtroppo, durante questi cinque anni non siamo riusciti a modificarlo e, siccome era comunque uno strumento già in vigore abbiamo deciso di concentrarci prima su ciò che mancava, piuttosto che su ciò che invece già c'era e che andava modificato.

Investiremo nella **valorizzazione delle aree archeologiche di Serra is Araus e S'Urachi, e del polo museale del cimitero vecchio**, per i quale abbiamo già un finanziamento di 250.000 euro, perché la nostra storia è una ricchezza straordinaria. Vogliamo rendere questi siti veramente fruibili, accessibili e inseriti in un circuito culturale e turistico territoriale capace di creare opportunità e dialogare con i comuni vicini in maniera organica, affinché tutto il Sinis lavori come un unico sistema territoriale omogeneo. Questo sarà possibile anche attraverso l'istituzione del **biglietto unico**, cioè di un tagliando che sotto un unico ticket riunisca tutte le visite ai siti archeologici dei paesi dell'Unione dei Comuni del Sinis Terra dei giganti e che possa al contempo prevedere anche una gestione integrata delle aree archeologiche di tutto il territorio del Sinis.



Tuttociò, assieme a un ulteriore progetto da 300.000 euro già stanziati, ci consentirà di rendere accessibile e visitabile il **sito archeologico di S'Urachi** attraverso la costruzione di una piccola biglietteria, di una rampa di accesso dalla provinciale per i veicoli, dell'area parcheggio e di un percorso pedonale sulle torri, in attesa di un finanziamento ben più cospicuo che possa prevedere uno scavo integrale anche delle porzioni interne del mastio.

Costruiremo con le risorse della nuova Programmazione Territoriale il **palazzetto dello sport in località Su Padru**, accanto al campo da calcio, per il quale è stato già realizzato il progetto. Uno spazio moderno per i giovani, per le associazioni, per lo sport e per gli eventi. Un luogo polifunzionale e di aggregazione vero, che oggi manca e che possa servire anche per esigenze di protezione civile.

Guardiamo al futuro turistico con lungimiranza: dopo il riconoscimento dell'idoneità territoriale all'interno del Piano Regionale della Rete della Portualità Turistica (PRRPT) della Sardegna, porteremo avanti il **piano portuale turistico comunale**. Un progetto strategico che può generare sviluppo, lavoro e nuove opportunità economiche per tutto il territorio.

Riquilificheremo **piazza San Michele** attraverso una nuova pavimentazione e realizzeremo un collegamento pedonale con il Museo. Vogliamo un centro più bello, più accessibile e meglio collegato, dove cultura e quotidianità si incontrino.

Interverremo sulla viabilità, sui servizi e sullo spazio pubblico: realizzeremo un **parcheggio in via Eleonora**, fondamentale per residenti e attività, e riquilificheremo **piazza Santa Sofia**, restituendo decoro urbano e spazio pubblico al cuore del paese, proprio laddove si svolge il mercatino del mercoledì tanto amato da noi sanveresi.

Nelle borgate marine continueremo il lavoro già iniziato con la **depolverizzazione delle strade**, iniziando i lavori in **Piazza e Via Tzinnigas**, dove oltre alla pavimentazione drenante realizzeremo i marciapiedi, migliorando la qualità della vita di chi ci vive e di chi le frequenta, in un'ottica di tutela del paesaggio e incremento dei servizi e della sicurezza del cittadino, e proseguiamo con gli interventi di **efficientamento della rete idrica e fognaria**, mantenendo l'esistente e collegando finalmente anche il borgo di **Su Pallosu alla rete fognaria comunale**.

In quest'ottica è da leggere il piano di gestione della sosta nelle marine, che ha avuto come obiettivo principale l'aumento della qualità della vita all'interno delle borgate e ha inteso il parcheggio come un servizio per la cittadinanza.

Allo stesso modo, miglioreremo la **viabilità rurale**, intervenendo sul fondo stradale e sulle pendenze, per garantire sicurezza e accessibilità a chi delle campagne si prende cura.

Vogliamo dare risposte concrete anche sul tema della casa e dell'ospitalità.

Prevediamo la realizzazione di un **piano di edilizia economica e popolare all'interno del centro storico**, per aiutare le famiglie e favorire il ripopolamento del centro storico.

Ristruttureremo **una piccola casa campidanese** in via Santa Barbara donata al Comune da una nostra concittadina per realizzare uno spazio per l'ospitalità.

Programmeremo lo sviluppo turistico con la stessa attenzione e il rispetto per i luoghi che ci ha sempre contraddistinto: abbiamo in cantiere il progetto migliore possibile per il **campeggio in località Sa Mesa Longa**, per creare un'offerta sostenibile, innovativa e integrata con il contesto territoriale nel quale il campeggio già insiste.

Abbiamo appena pubblicato sul sito del Comune una manifestazione di interesse per capire chi e in che modo tra i nostri concittadini sia disposto a investire nel campeggio, una risorsa molto importante per tutta la comunità.

Affronteremo anche situazioni ferme da troppo tempo:

procederemo con la **demolizione della torre a fungo del vecchio acquedotto in Via Montanaru**, restituendo decoro a un'area oggi degradata, e lavoreremo alla **ristrutturazione dell'edificio dell'ex Cooperativa Alba**, per riportarlo a nuova vita e mettere anch'esso a disposizione della comunità e delle associazioni, come già fatto per la ex biblioteca di via Roma e per l'ex asilo di via San Nicolò, per il quale faremo un progetto di ristrutturazione e cercheremo i fondi per metterlo in pratica, come fatto con i numerosissimi interventi al patrimonio realizzati in questi ultimi cinque anni.



Cercheremo soluzioni per incrementare lo **spazio da destinare a parcheggio per le scuole** acquisendo o prendendo in concessione nuove aree per rendere più sicuri e funzionali gli accessi nei momenti di maggior flusso veicolare come all'ingresso e all'uscita delle nostre figlie e figli da scuola.

Sosterremo lo sviluppo delle attività economiche con la predisposizione di **bandi per nuovi chioschi nelle marine**, creando opportunità di lavoro e servizi migliori per residenti e turisti.

E infine, investiremo ancora nello sport e nel tempo libero 150.000 euro con la realizzazione di una **pista galoppatoio in località Su Padru** dedicata allo svolgimento di un orgoglio e vanto tutto sanverese, Sa Cursa de Sa Loriga, valorizzando il nostro passato e le nostre tradizioni.

A brevissimo...

Inizieranno i lavori per la nuova **toponomastica**, che sostituirà i **cartelli** con l'indicazione dei nomi delle vie del paese e tutti le case saranno dotate dei **numeri civici** forniti dal Comune.

Interverremo sui servizi legati all'infanzia con la gestione del nuovo asilo infantile dell'ETFAS, inaugureremo il nuovo saloncino parrocchiale e costruiremo il programma socioculturale dedicato alle attività del nuovo centro di aggregazione sociale presso l'ex Cortiletto, che diventerà un punto di riferimento per tutti noi.

E poi, qualche sogno... Il faro di Capo Mannu finalmente nostro, restaurato e a disposizione della comunità.

Questo è il nostro impegno.

Un programma fatto di progetti concreti, realizzabili, molti dei quali già approvati e addirittura finanziati, pensati per migliorare davvero la vita quotidiana di tutti noi.

Ma una cosa vogliamo dirla con forza: **tutto questo non lo si realizza da soli.**

Lo abbiamo dimostrato in questi cinque anni. I risultati migliori sono arrivati quando abbiamo lavorato insieme, ascoltandoci, confrontandoci, costruendo soluzioni reali, concrete e il più condivise possibili.

Per questo oggi non vi chiediamo solo un voto. Vi chiediamo di continuare questo percorso insieme.

Perché il futuro del nostro paese non si promette.

Si costruisce, giorno dopo giorno, **con impegno, rispetto reciproco, onestà e competenza.**

Insieme possiamo, Impari podeus!

